



L'Aquila, li 10/10/2019

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

PRI



A00013120/PRES-02 10/10/19 CRA

Al Presidente del Consiglio della Regione Abruzzo
Lorenzo Sospiri
L'Aquila Sede

Interpellanza a firma del Consigliere SARA MARCOZZI

OGGETTO: Mancata riduzione cosiddetto "Superticket"

PREMESSO CHE

- l'articolo 1, comma 796, lettera p), primo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ha disposto che, a decorrere dal 1° gennaio 2007, per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale gli assistiti non esenti sono tenuti al pagamento di una quota fissa sulla ricetta di 10 euro (cosiddetto superticket);
- l'art. 6-quater del decreto-legge 28 dicembre 2006, n.300, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 26 febbraio 2007, n. 17, ha disposto la proroga delle misure previste dall'art. 1, comma 796, lettera p) della legge 27 dicembre 2006 n.296 e ha introdotto, al medesimo comma alla lettera p-bis) la possibilità per le regioni, anziché applicare la quota fissa sulla ricetta pari a 10 euro, possono alternativamente:
 - 1) adottare altre misure di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie, la cui entrata in vigore nella regione interessata è subordinata alla certificazione del loro effetto di equivalenza per il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario e per il controllo dell'appropriatezza, da parte del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti di cui all'art. 12 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 ovvero
 - 2) stipulare con il Ministero della salute e il Ministero dell'economia e delle finanze un accordo per la definizione di altre misure di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie, equivalenti sotto il profilo del mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario e del controllo dell'appropriatezza;
- l'articolo 1, comma 804, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha disposto, al fine di conseguire una maggiore equità e agevolare l'accesso alle prestazioni sanitarie da parte di specifiche categorie di soggetti vulnerabili, l'istituzione di un fondo per la riduzione della quota fissa sulla ricetta con una dotazione di 60 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2018;

- il Decreto del Ministro della Salute **12 febbraio 2019**, dispone l'assegnazione di **€1.183.671,00** alla Regione Abruzzo per la riduzione della quota fissa sulla ricetta, subordinando l'effettiva erogazione del finanziamento alla concreta approvazione da parte della regione di misure volte a ridurre l'onere della quota fissa sulle categorie «vulnerabili».

CONSIDERATO CHE:

- Le regioni Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria e Basilicata, Valle d'Aosta, Friuli-Venezia Giulia, Sardegna e le Province Autonome di Trento e di Bolzano avevano già eliminato completamente il superticket o adottato provvedimenti per ridurre l'importo o ampliare i soggetti esenti
- Le Regioni Marche, Lazio, Veneto (dal 2020), Molise, Campania, Liguria, Piemonte, Toscana hanno approvato provvedimenti usufruendo del fondo (anche ampliando le misure precedenti);
- Solo le Regioni Abruzzo, Puglia, Calabria applicano il superticket pieno.

EVIDENZIATO CHE:

Il superticket ha limitato l'accesso alle prestazioni da parte di chi non se lo può permettere e ha agevolato una mobilità verso la sanità privata

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

La sottoscritta Consigliere regionale Sara Marcozzi

INTERPELLA

Il Presidente della Giunta Regionale Marco Marsilio o Suo delegato, per sapere:

- il motivo per il quale la Regione Abruzzo non abbia, ad oggi, approvato alcuna misura per agevolare l'accesso alle prestazioni sanitarie da parte di specifiche categorie di soggetti vulnerabili utilizzando il fondo assegnato di € 1.183.671,00 ampliando così le categorie di soggetti esentati dal pagamento della quota fissa sulla ricetta di 10 euro (cosiddetto superticket).

Il Consigliere regionale
Sara Marcozzi

